



CITTÀ DI CREMONA
Provincia di Cremona

Comune di Cremona

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Periodo regolatorio 2026-2029)

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario 2026-2029
per il servizio integrato di gestione dei rifiuti**

Delibere ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC).....	2
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	2
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	2
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	2
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	2
1.5	Altri elementi da segnalare.....	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	9
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	9
3.1.1	Variazioni di perimetro	9
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	10
3.2	Fonti di finanziamento	11
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
3.3.1	Dati di conto economico	11
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	14
3.3.3	Componenti di costo previsionali	15
3.3.4	Investimenti	15
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	16
4	Attività di validazione (ETC).....	17
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	17

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Cremona) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Aprica S.p.A. – (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2026-2029).

Il Comune di Cremona è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il territorio comunale di Cremona.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Aprica S.p.A.
- Raccolta e trasporto: Aprica S.p.A.
- Trattamento e recupero/smaltimento: Aprica S.p.A.
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Aprica S.p.A.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Sono descritti di seguito e rendicontati nel TOOL. Nella Regione Lombardia tutti gli impianti sono esterni rispetto alla gestione (categoria “aggiuntiva”).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'MTR3, la documentazione acquisita dal gestore, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del Comune di Cremona.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

ALLEGATO 2

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Aprica svolge, per la città di Cremona, il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani ivi compresa, a far data dal 1/1/2023, l'attività di gestione della tariffa e dei rapporti con l'utenza qualificandosi quindi come gestore unico integrato.

Il Comune appartiene alla regione Lombardia, ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito, e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente e con l'ambito tariffario

Contratto di servizio	
<i>Ente Affidante</i>	Comune
<i>Affidatario</i>	APRICA S.P.A
<i>Termine contratto (compreso eventuali proroghe già esercitate alla data di invio della presente relazione)</i>	31/12/2030

Servizi erogati dal gestore APRICA S.P.A.	
Spazzamento e lavaggio strade	SI
Raccolta e trasporto rifiuti urbani	SI
Trattamento e recupero dei rifiuti urbani	SI
Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	SI
Gestione tariffe e rapporti con gli utenti	SI

Si precisa che l'attività di trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero, viene ricompresa nell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco completo dei medesimi si rimanda alla Carta della Qualità, disponibile sui siti istituzionali dell'ETC e del Gestore integrato del servizio.

Di seguito sono sinteticamente descritti, i singoli servizi svolti dal gestore Aprica S.p.A. nel Comune.

a) **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato) con misurazione puntuale**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche e con frequenza specifica, da settimanale fino a trisettimanale, per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).

Il servizio viene svolto al mattino, all'interno della fascia oraria che va dalle ore 6.30 alle ore 13.30, ad eccezione del Centro Storico per il quale è prevista la raccolta, dei rifiuti esposti su pubblica via, nella fascia oraria che va dalle ore 5.00 alle ore 8.00.

La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene trasbordato in container compattatori stazionari per poi essere conferito all'impianto di destino finale.

A partire dal mese di settembre 2021 il rifiuto viene conferito al pubblico servizio tramite sacchi/contenitori muniti di tag RF-Id per la misurazione puntuale dei conferimenti;

b) **Raccolta domiciliare (porta a porta) di pannolini e tessili sanitari**, il servizio, riservato naturalmente alle sole utenze domestiche, viene svolto con frequenza settimanale, in aggiunta al

ALLEGATO 2

servizio di raccolta del rifiuto urbano residuo. Gli utenti interessati devono provvedere a richiedere l'attivazione del servizio tramite i canali istituzionali del gestore integrato;

- c) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione organica dei rifiuti (FORSU)**, conosciuto anche con il termine di Rifiuto Umido, viene raccolto con frequenza bisettimanale per le utenze domestiche e con frequenza specifica, fino a giornaliera (domenica esclusa), per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).

Il servizio viene svolto al mattino, nella fascia oraria che va dalle ore 6.30 alle ore 13.30, ad eccezione del Centro Storico, per il quale è prevista la raccolta, dei rifiuti esposti su pubblica via, nella fascia oraria che va dalle ore 5.00 alle ore 8.00.

La raccolta viene svolta con autocarri di piccole dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene conferito presso la piattaforma ecologica di via Carpenella per poi essere trasportato agli impianti di compostaggio.

- d) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Carta e Cartone**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche del centro storico e con frequenza quindicinale per le utenze domestiche della periferia, è attiva una raccolta con frequenza specifica, da settimanale fino a bisettimanale, per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).

Il servizio viene svolto, a seconda dei differenti calendari, sia al mattino che al pomeriggio, all'interno delle seguenti fasce orarie dalle ore 6.30 alle ore 13.30 o dalle ore 12.30 alle ore 18.30. La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene trasbordato in container compattatori stazionari per poi essere conferito all'impianto di trattamento.

- e) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Cartone Ondulato 100%**, il servizio è riservato alle sole utenze NON domestiche quali commercianti e piccole aziende produttrici di rifiuto urbano;

- f) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata di Vetro e Lattine**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche del centro storico e con frequenza quindicinale per le utenze domestiche della periferia, è attiva una raccolta con frequenza specifica, da settimanale fino a trisettimanale, per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).

Il servizio viene svolto, a seconda dei differenti calendari, sia al mattino che al pomeriggio, all'interno delle seguenti fasce orarie dalle ore 6.30 alle ore 13.30 o dalle ore 12.30 alle ore 18.30. La raccolta viene svolta con autocarri di piccole/medie dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene conferito presso la piattaforma ecologica di via Carpenella e da lì all'impianto di recupero.

- g) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata degli Imballaggi in Plastica** eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche e con frequenza specifica, da settimanale fino a bisettimanale, per le utenze non domestiche sulla base delle esigenze del singolo utente (in termini di quantità di rifiuto prodotto e di spazi fisici a sua disposizione per il deposito del rifiuto).

Il servizio viene svolto, a seconda dei differenti calendari, sia al mattino che al pomeriggio, all'interno delle seguenti fasce orarie dalle ore 6.30 alle ore 13.30 o dalle ore 12.30 alle ore 18.30. La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni, adatti ad eseguire il servizio anche all'interno delle proprietà private (condomini), il rifiuto raccolto viene conferito presso la piattaforma ecologica di via Carpenella e da lì all'impianto di recupero.

ALLEGATO 2

- h) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Vegetale**, eseguita con frequenza settimanale nel periodo marzo-novembre e mensile nel restante periodo dell'anno. Il rifiuto viene raccolto con mezzi di piccole/medie dimensioni che conferiscono il rifiuto presso la piattaforma ecologica di via Carpenella e da lì all'impianto di recupero finale;
- i) **Raccolta Domiciliare (porta a porta), a chiamata, dei rifiuti solidi ingombranti e dei beni durevoli**, il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, ivi compresi i RAEE voluminosi, viene eseguito con frequenza giornaliera dal Lunedì al Sabato, generalmente in orario mattutino (dalle ore 6.30 alle ore 12.30). I cittadini interessati provvedono a richiedere il ritiro utilizzando i canali istituzionali (n. verde, centralino, sportello, APP). Gli operatori di Aprica programmano l'intervento e concordano con l'utente il giorno di ritiro.
- j) **Raccolta Oli e grassi vegetali da utenze specifiche**, Aprica ha attivato la raccolta domiciliare degli oli vegetali prodotti dalle utenze non domestiche del Comune di Cremona. Il servizio viene eseguito, previa richiesta di attivazione da parte dell'utenza, con frequenze specifiche sulla base delle singole produzioni degli utenti;
- k) **Raccolta domiciliare dei Toner non pericolosi presso utenze non domestiche**, il servizio è erogato, previa richiesta di attivazione da parte dell'utenza, con frequenza specifica sulla base delle esigenze degli utenti;
- l) **Servizio specifico presso Utenze NON Domestiche produttrici di rifiuti urbani**, il servizio, riservato a grandi produttori di rifiuto urbano, viene attivato su richiesta della specifica utenza non domestica e consta nelle seguenti attività:
- Nolo container/attrezzature specifiche sulla base delle esigenze del singolo produttore;
 - Trasporto rifiuti, effettuato a chiamata;
 - Smaltimento rifiuti;
- m) **Raccolta differenziata presso Mercati Rionali, manifestazioni, sagre, eventi, ecc...**, il servizio prevede la raccolta separata dei rifiuti prodotti in occasione dei mercati settimanali e di tutti gli eventi pubblici (sagre, feste, ecc...), che si svolgono in Città. Aprica si occupa non solo di raccogliere separatamente i vari rifiuti prodotti ma anche di allestire, laddove necessario, i presidi per la raccolta rifiuti, installando le attrezzature necessarie a garantire la corretta gestione degli stessi;
- n) **Raccolta differenziata con contenitori stradali delle seguenti frazioni:**
- Pile;
 - Farmaci;
 - Abiti usati;
 - Deiezioni Canine;
 - Oli e Grassi Vegetali
- Tali contenitori sono presidiati giornalmente grazie agli operatori addetti all'attività di spazzamento manuale del territorio e vengono vuotati quando pieni.
- o) **Raccolta RAEE, plastiche rigide e rifiuti pericolosi con ECOCAR**, il servizio prevede lo stazionamento, in luoghi predefiniti e comunicati alle utenze, di un autocarro munito di scomparti specifici ove le utenze possono conferire agevolmente i rifiuti elettrici/elettronici, le plastiche rigide ed alcune tipologie di rifiuto urbano pericoloso. Si tratta di un servizio programmato e calendarizzato in accordo con l'AC volto ad intercettare maggiori quantità di rifiuti recuperabili;
- p) **Raccolta domiciliare trucioli di legno**, il servizio, attivo per i Liutai di Cremona, prevede il ritiro, domiciliare, dei trucioli di legno derivanti dalla produzione di strumenti musicali sulla base di un calendario di ritiri condiviso con gli utenti;
- q) **Gestione della Piattaforma Ecologica Comunale di Via Carpenella:**

ALLEGATO 2

La piattaforma ecologica comunale, sita in Via Carpenella, è una struttura messa a disposizione da Aprica al fine di garantire ai cittadini di Cremona la possibilità di conferimento dei rifiuti urbani differenziati, la piattaforma integra e completa la gamma di servizi di raccolta differenziata offerti per la Città di Cremona.

La struttura è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

<i>Giorno</i>	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
<i>Lunedì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Martedì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Mercoledì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Giovedì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Venerdì</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Sabato</i>	8.00 -12.30	14.00 – 17.00
<i>Domenica</i>	9.30-12.30	

Aprica si occupa inoltre di garantire i seguenti servizi:

- Messa a disposizione dell’infrastruttura;
- Allestimento della piattaforma tramite posa di attrezzature specifiche (container, contenitori, ecc...);
- Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
- Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Tenuta dei registri ambientali obbligatori;

r) **Spazzamento Meccanizzato e Manuale**

Nell’ambito del servizio di nettezza urbana, Aprica gestisce anche il servizio di spazzamento nella città di Cremona.

Le zone interessate sono regolamentate da uno specifico programma di spazzamento concordato con il Comune e reso disponibile sui siti istituzionali del Comune e di Aprica unitamente alla Carta della Qualità.

Il servizio è svolto avendo cura di contenere il sollevamento di polvere, rispettare le esigenze di circolazione stradale veicolare e pedonale, contenere la rumorosità e le emissioni di gas di scarico ed evitare il danneggiamento della pavimentazione stradale. Particolare attenzione è prestata nei mesi autunnali ed invernali in relazione alla caduta delle foglie tipica di questa stagione.

La pulizia del suolo pubblico è effettuata mediante l'uso di macchine operatrici moderne e all'avanguardia ed integrato con interventi manuali. Le zone interessate sono regolamentate da uno specifico programma di spazzamento.

Nell’attività di spazzamento manuale, oltre alla tradizionale pulizia delle strade, marciapiedi, piazze pubbliche o ad uso pubblico, è compreso lo svuotamento dei cestini gettacarte e dei dogy box, così come la rimozione dei piccoli abbandoni di rifiuto.

I cestini vengono svuotati, se pieni, con frequenza fino a due volte al giorno in base alle effettive necessità, il servizio prevede la sostituzione del sacco pieno con uno nuovo.

Per il mantenimento della loro funzionalità operativa i cestini gettacarte sono soggetti a manutenzione ordinaria.

L’attività di pulizia del suolo, sia manuale che meccanica, interessa anche le aree mercatali. Al termine delle attività di mercato, Aprica interviene dapprima effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti depositati dagli Ambulanti, ed in successione l’attività di spazzamento meccanico e

ALLEGATO 2

manuale di tutte le aree. Laddove necessario, in particolare sugli stalli riservati alla vendita di beni alimentari, si provvede anche al lavaggio del suolo.

- s) **Lavaggio delle strade**, Il lavaggio stradale è effettuato normalmente in orario diurno partendo dalle prime ore della mattina per non creare disagi all'utenza; l'attività è generalmente condotta unendo le tre attività di base, spazzamento manuale, meccanico e lavaggio stradale. Il lavaggio a pressione, o idropulizia, è volto a sostenere ed integrare l'azione della pulizia del suolo nell'area del Centro Storico, in una serie di punti definiti. Particolare attenzione è posta al contenimento delle lordure provocate dal guano dei colombi e alla presenza delle deiezioni canine. Sono esclusi i lavaggi e la pulizia di monumenti e muri di abitazioni di pregio onde evitare danneggiamenti delle stesse. Le frequenze di intervento, variabili a seconda del sito, sono vincolate dall'andamento stagionale della temperatura oltre che alle situazioni microclimatiche in modo da non creare pericoli per i pedoni e la circolazione.

Aprica effettua la pulizia del suolo anche in occasione di feste, sagre, eventi, manifestazioni cittadine, tra le quali citiamo, per importanza, la Festa del Torrione, che richiede un copioso impegno, in termini di risorse e mezzi, per garantire la corretta gestione dei rifiuti e la pulizia delle aree interessate.

- t) **Lavaggio guano piccione**: nel corso del 2023 ha preso il via il servizio di lavaggio, ad alta pressione, delle zone cittadine maggiormente colpite dal problema del guano di piccione, il servizio è stato potenziato nel corso dell'anno 2025;
- u) **Reperibilità tecnica ed operativa**, Aprica ha attivato un numero telefonico attivo 24/24 e 7 giorni su 7 al fine di garantire all'AC una costante presenza in ordine al servizio eseguito.
- v) **Avvio a trattamento** dei rifiuti solidi urbani, anche ingombranti, presso impianti autorizzati di terzi;
- w) **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI);
- x) **Fornitura e distribuzione di:**
- Sacchi e contenitori muniti di tag rf-id per il conferimento del rifiuto secco residuo;
 - Sacchi e sacchetti per le raccolte domiciliari di Imballaggi in Plastica, FORSU, tessili sanitari;
 - Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta;
 - Calendario Annuale;
 - Opuscolo informativo;
- y) **Fornitura e posa in opera di cestini e contenitori stradali per la raccolta di pile, farmaci e rifiuti;**
- z) **Gestione della tariffa corrispettiva:**
- a. Sportello utenti aperto al pubblico;
 - b. Sportello online;
 - c. Fatturazione agli utenti;
 - d. Gestione incassi;
 - e. Gestione delle banche dati anagrafiche utenze (attivazioni, cessazioni, variazioni).
- aa) **Campagne e strumenti informativi**
- Campagne di sensibilizzazione tematiche, con interventi mirati su temi specifici, tra i quali segnaliamo:
 - la lotta contro l'abbandono di rifiuti;
 - campagne di sensibilizzazione sulla corretta differenziazione dei rifiuti al fine di migliorare la qualità dei materiali differenziati;
 - campagne per la promozione della raccolta differenziata dei RAEE;

ALLEGATO 2

- Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole, con interventi in classe sui temi ambientali, visite presso gli impianti di trattamento dei rifiuti, materiale informativo disponibile sui ns. siti istituzionali, iniziative specifiche rinnovate di anno in anno. Tutto il materiale è scaricabile dal ns. sito istituzionale.
- APP dedicata al servizio, denominata: RifiutiAMO, che permette agli utenti sia di accedere alle informazioni inerenti il servizio di raccolta rifiuti, sia di inviare segnalazioni alla società;
- Sito WEB;
- Numero verde;

bb) **Gestione dei dati e compilazione del SW regionale ORSO;**

cc) **Redazione del MUD annuale;**

dd) **Reportistica:**

- mensile sui servizi erogati ed i risultati ottenuti, le quantità di rifiuto raccolte, il numero di svuotamenti registrati, ecc....;
- su richiesta dell'AC all'occorrenza;

ee) **Indagine annuale di Customer Satisfaction;**

Nella tabella seguente è riportata la modalità di esecuzione delle principali frazioni di rifiuto raccolte e la relativa frequenza

Frazione di rifiuto	Modalità di raccolta prevalente	Frequenza di raccolta UD	Frequenza di raccolta UND
Secco residuo	Porta a porta	Settimanale	Fino a trisettimanale
Frazione organica	Porta a porta	Bisettimanale	Fino a giornaliera (festivi esclusi)
Vetro, latte, lattine e metalli	Porta a porta	Settimanale/Quindicinale	Fino a trisettimanale
Imballaggi in plastica	Porta a porta	Settimanale	Fino a bisettimanale
Carta e cartone	Porta a porta	settimanale	Fino a bisettimanale
Cartone selettivo	Porta a porta		Concordata con utenze

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

ALLEGATO 2

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione sono illustrati i dati valorizzati dal gestore, nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e in relazione ai dati di propria competenza propone l'inquadramento della gestione nello schema regolatorio I (art.5.2 del MTR-3):

- Obiettivi di qualità: consolidamento dei livelli di qualità;
- Grado di efficienza della gestione: è determinata dal rapporto *ceuff*/benchmark.

È compito dell'Ente Territorialmente competente determinare il valore del *ceuff* e successivamente approvare o modificare lo schema regolatorio di riferimento della gestione.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Nell'ambito tariffario del Comune, nelle annualità 2024 e 2025, non si sono verificate modifiche del perimetro del servizio erogato nel territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto ad una riorganizzazione del servizio di igiene e decoro del suolo (spazzamento manuale e meccanico, lavaggio strade e svuotamento dei cestini stradali), con l'obiettivo di migliorare la pulizia e l'igiene del suolo. Il progetto di miglioramento del servizio è stato approvato dal Comune di Cremona ed ha preso ufficialmente il via nel mese di novembre 2025. Per le annualità 2026-2029 il gestore dovrà procedere ad attivare le seguenti migliorie:

- Sulla base della sperimentazione avviata a fine anno 2025, nel 2026 verrà portato a regime il progetto di potenziamento dei servizi di igiene del suolo (spazzamento meccanico, manuale, lavaggi ecc..) già approvato dal Comune;
- Potenziamento dello sportello TARIC con inserimento, a partire dal mese di aprile 2026, di una risorsa impiegatizia aggiuntiva;
- Sempre con riguardo agli sportelli TARIC aperti al pubblico, dal mese di marzo 2026 saranno in funzione i nuovi sportelli messi a disposizione da Aprica;
- Attività di monitoraggio e potenziamento del controllo e della sicurezza all'interno della piattaforma ecologica comunale. L'azione concordata con il comune prevede l'inserimento di un addetto aggiuntivo al presidio della piattaforma, per 26 settimane all'anno, nei giorni di maggior afflusso (ossia dal giovedì alla domenica), cui si aggiungerà la presenza di una guardia giurata, per 6 mesi anno e per 40 ore alla settimana. Tali interventi si rendono necessari al fine di garantire una maggior sicurezza per gli utenti.

I costi relativi a tali iniziative sono inseriti nelle voci *COnew* previa condivisione dei valori con l'Amministrazione Comunale.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore:

- non ha valorizzato i costi operativi incentivanti *COI* in quanto non sono previsti oneri di natura non sistematica connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;

ALLEGATO 2

- non ha valorizzato i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità CO_{116}^{exp} in quanto non sono previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/20.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Il gestore integrato garantisce l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2026-2029 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2024 che è pari al 80,39%.

L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente e nonché ad eventuali standard di qualità ulteriori e migliorativi previsti dal contratto di servizio.

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore non ha valorizzato i costi operativi incentivanti CQ in quanto non si prevede di sostenere oneri per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità ulteriori rispetto a quelli in essere.

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il gestore ha valorizzato:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 della RQRT;
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Il macro-indicatore R1 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi*” è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi ($Eff_{RD_SC,si}^a$) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi ($QLTRD_SC,si$).

Macro-indicatore R1	
$Efficacia_{Avv_RIC_{RD_SC,si}}^a = Eff_{RD_SC,si}^a \times QLTRD_{RD_SC,si}^a$	0,60

Ai fini della quantificazione del macro-indicatore R1 sono state considerate le frazioni di rifiuto da imballaggio e in particolare sono stati considerati:

- i ricavi massimi sono stati calcolati in relazione ai valori definiti dal rapporto ANCI-CONAI dell'anno 2024;
- R1 (a-2): sono stati considerati i valori quantitativi ed economici dell'anno 2024;
- R1 (a-4): è stato riportato il valore del macro-indicatore R1 approvato nel PEF 2024/2025.

In aggiunta al macro-indicatore R1 complessivo è stato calcolato il valore analitico per singola filiera con riferimento ai flussi di imballaggio plastica (R1(p)), vetro (R1(v)) e carta (R1(c)).

ALLEGATO 2

Non è stato calcolato il valore del macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche similari alla carta (R1+fms) in quanto sul territorio viene svolto il servizio di raccolta congiunta e non è disponibile relativo alle sole frazioni merceologiche similari.

Il macro-indicatore R2 “*efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica*” è il risultato del prodotto tra l’avvio a riciclaggio della frazione organica (Avv_ricRD_FO) e la qualità della frazione organica ($QLTRD_FO$).

Il calcolo dell’indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato sulla base dei dati delle analisi merceologiche, comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell’annualità 2024.

Laddove gli impianti non hanno comunicato i dati necessari al calcolo del presente macro-indicatore il gestore ha sopperito utilizzando il dato medio ponderato risultante dai dati ricevuti.

Macro-indicatore R2	
$Efficacia_{Avv_RICRD_FO}^a = Avv_ric_{RD_FO}^a \times QLTRD_FO^a$	0,94

Il parametro H_a , che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, presenta una diminuzione rispetto al precedente PEF, legata all’andamento dei materiali riciclabili; è stata pertanto valorizzata la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

E’ stato concordato con il Comune di Cremona il Piano di Comunicazione allegato contenente la promozione di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione ambientale, con l’obiettivo di incrementare la raccolta differenziata e migliorare il decoro urbano.

3.2 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto, i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all’ambito tariffario per le annualità 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

3.3.1 Dati di conto economico

In applicazione dell’art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

ALLEGATO 2

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

L'individuazione dei costi operativi rilevanti per l'imputazione nei PEF di competenza del gestore Aprica S.p.A. è avvenuta partendo dal database delle partite singole di conto economico i cui saldi sono in quadratura con i prospetti contabili di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) dell'anno 2024. Su questo dataset:

- o È stata operata la riclassificazione per riportare alla voce B8 il saldo dei costi per godimento beni di terzi;
- o Sono state escluse le poste rettificative di conto economico indettificate come da art.8 del MTR-3.

I costi operativi rilevanti così determinati costituiscono l'insieme dei costi sostenuti dal gestore Aprica S.p.A. per lo svolgimento del proprio business, e comprendono:

- i costi diretti afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti;
- i costi diretti afferenti ad attività diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti;
- i costi diretti afferenti ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti;
- i costi generali di gestione

così come definiti nel MTR-3.

La tabella seguente riportata la riconciliazione dei costi valorizzati nei PEF con i costi consuntivi come valorizzati nel Conto Economico.

<u>ANNO 2024</u>	<u>Valori</u> <u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>Riclassifica</u> <u>IFRS 16</u>	<u>Esclusione Poste</u> <u>rettificative</u>	<u>Costi operativi</u> <u>RILEVANTI</u>
B6	18.576.568	0	0	18.576.568
B7	97.041.929	0	-883.596	96.158.333
B8	1.596.421	4.914.234	0	6.510.655
B9	79.628.162	0	0	79.628.162
B11	-1.449.159	0	0	-1.449.159
B14	2.196.110	7.113	-578.144	1.625.079
Totale	197.590.031	4.921.347	-1.461.740	201.049.637
B10	16.263.366			
Costi della produzione	213.853.397			

Il gestore Aprica S.p.A., in merito alle rettifiche previste dall'articolo 8.3 del MTR-3, precisa che sono state decurtate solo le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3. Le poste rettificative sono riportate nella tabella seguente:

Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3	Importo
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	

ALLEGATO 2

svalutazioni delle immobilizzazioni	112.409
oneri straordinari	422.998
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	26.057
costi connessi all'erogazione di liberalità	16.680
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	883.596
Totale	1.461.740

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il gestore non ha scomputato gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non li ha sostenuti.

Per l'individuazione, all'interno dei costi operativi rilevanti, dei costi da attribuire in generale ai PEF degli ambiti gestiti ed in particolare all'ambito oggetto della presente relazione si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale ripartendo i costi in due tipologie: costi operativi e costi comuni.

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti e al netto delle poste rettificative:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: oneri diversi di gestione

I costi operativi di gestione CRT, CRD, CTR, CTS, CSL e CARC sono composti da:

- Costi diretti: valorizzati attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato per la singola gestione o per le attività esterne o diverse da quelle di gestione dei rifiuti urbani, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale. I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono per la massima parte i costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento (servizi affidati a terzi e costi di materiali);
- Costi indiretti: costi operativi non imputabili direttamente ad una singola attività per i quali è stato definito un driver di ripartizione. Il driver definito è il monte ore di personale interno dedicato alla singola attività. Ai fini della determinazione del driver sono state utilizzate le informazioni rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio. I costi indiretti così attribuiti sono tipicamente i costi del personale interno ed i costi di esercizio e manutenzione degli automezzi.

ALLEGATO 2

La voce di costi comuni *CGG* è composta solo da costi indiretti, in particolare:

- costi generali di sede: costi relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole attività erogate da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali: costi relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.
- COAL: corrisponde al contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pagato dal gestore nel 2024.

Le poste rettificative di conto economico e quelle di capitale, che contribuiscono entrambe alla determinazione del capitale investito, sono stati ripartiti sulle singole gestioni applicando il medesimo driver utilizzato per i costi indiretti.

L'entità dei costi valorizzati per il Comune è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

3.3.2 Focus sugli *AR* e *AR_{sc}*

Le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nel rispetto di quanto previsto dall'MTR-3.

Analogamente alle voci di costo le voci di ricavo (*AR_{SC,a}* e *AR_a*) sono determinate:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.

I ricavi valorizzati nel PEF sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci *AR_a* e *AR_{SC,a}* a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi *AR_a* e *AR_{SC,a}* è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025.

ALLEGATO 2

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate:

- le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$
- la componente $CTSD_{TV,a}^{exp}$,
- le componenti $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$
- le componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$

In considerazione del rinnovo del CCNL Utilitalia che ha disposto significativi incrementi del costo del lavoro si è proceduto alla valorizzazione della componente $CO_{ANT,TF,a}$ al fine di recepire l'incremento del costo del personale atteso per il periodo regolatorio a parità di FTE.

Sono state valorizzate le componenti $CO_{new,TV,a}^{exp}$ e $CO_{new,TF,a}^{exp}$ in relazione all'incremento dei servizi richiesto dall'AC e di seguito riepilogato:

- Sulla base della sperimentazione avviata a fine anno 2025, nel 2026 verrà portato a regime il progetto di potenziamento dei servizi di igiene del suolo (spazzamento meccanico, manuale, lavaggi ecc..) già approvato dal Comune;
- Potenziamento dello sportello TARIC con inserimento, a partire dal mese di aprile 2026, di una risorsa impiegatizia aggiuntiva;
- Sempre con riguardo agli sportelli TARIC aperti al pubblico, dal mese di marzo 2026 saranno in funzione i nuovi sportelli messi a disposizione da Aprica;
- Attività di monitoraggio e potenziamento del controllo e della sicurezza all'interno della piattaforma ecologica comunale. L'azione concordata con il comune prevede l'inserimento di un addetto aggiuntivo al presidio della piattaforma, per 26 settimane all'anno, nei giorni di maggior afflusso (ossia dal giovedì alla domenica), cui si aggiungerà la presenza di una guardia giurata, per 6 mesi anno e per 40 ore alla settimana. Tali interventi si rendono necessari al fine di garantire una maggior sicurezza per gli utenti;

Nella tabella seguente riportiamo il preventivo di spesa condiviso con l'AC

Attività avviata nel corso dell'anno 2025	€/anno
Progetto Spazzamento	180.000,00
Nuovi sportelli	34.951,20
Magazzino per contenitori PNRR	21.705,00
Potenziamento CDR sicurezza	45.660,00
Potenziamento sportello taric	37.641,63
importo complessivo	319.957,83

3.3.4 Investimenti

Il fabbisogno di investimenti dell'attività del gestore Aprica S.p.A. è riportato nel piano industriale della Società. Il piano industriale decennale, confluito nel piano industriale del gruppo A2A, valorizza gli investimenti di mantenimento necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

ALLEGATO 2

3.3.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il gestore Aprica S.p.A, per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al solo servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società si è proceduto alla definizione di un *driver* di ripartizione. I cespiti di imputazione diretta sul singolo Comune sono stati imputati in modo analitico.

I cespiti di proprietà dalla Società Aprica S.p.A. sono così valorizzati nel tool:

- Beni acquistati entro il 31/12/2017: valorizzazione costo storico e fondo ammortamento al 31/12/2017;
- Beni acquisti dal 01/01/2018 al 31/12/2025: valorizzazione del costo storico;

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti non coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025) in quanto è variato in modo significativo il numero degli ambiti tariffari serviti e si è ritenuto opportuno procedere con una diversa ripartizione dei costi di uso di capitale.

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 "godimento beni di terzi" i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Nel foglio IN_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

Il gestore, nelle annualità 2024 e 2025, ha valorizzato le immobilizzazioni in corso (LIC) e ha determinato il conguaglio a seguito dell'aggiornamento dei parametri finanziari adottati per il calcolo delle LIC nell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024 e 2025.

Il gestore ha valorizzato la componente a copertura degli accantonamenti per crediti in quanto è il soggetto titolato alla gestione del tributo.

4 Attività di validazione (ETC)

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Cremona risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal gestore del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

Il Comune di Cremona, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 397/2025/R/rif attraverso incarico a Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

Sono formalizzate all'interno del Report di Validazione allegato.



CITTÀ DI CREMONA
Provincia di Cremona

Comune di Cremona

ALLEGATO 1
REPORT VALIDAZIONE
(Periodo regolatorio 2026-2029)



RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2026-29 RIFIUTI COMUNE DI CREMONA (CR)

Ai sensi Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

Documento completato in data 10 Aprile 2026

Il Referente organizzativo
Ing. Giovanni Montresori



Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2026-29.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Attività in capo al Comune	6
2.3	Riferimento ETC e Validatore	6
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	7
4	Attività di valutazione di competenza dell'ETC	8
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	8
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	9
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.4	Coefficiente di recupero produttività	10
4.5	Costi operativi di gestione associati e associati a specifiche finalità (ANT)	11
4.6	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	12
4.7	Cespiti e costi del capitale.....	12
4.8	Conguagli	14
4.9	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	14
4.10	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	14
4.11	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	14
4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	15
4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	15
4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	15
5	Prezzi Finali.....	15
6	Check list finale di validazione	20
7	Esito attività di validazione.....	21

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione n° 397/2025/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui ai successivi commi 7.7 e 7.8 e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, in particolare da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al comma 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui al comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Nello specifico l'art. 30 dell'MTR-3 (all- A alla Del 397/2025/r/rif e smi) puntualizza quanto segue:

- 30.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:
- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

- 30.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica deidati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite.
- 30.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2026-29:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI-COnew e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale entrate tariffarie Art. 4 395-25 con analisi parametro CRI – Ka, gamma, ecc
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore	

C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a}) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del Report di Validazione

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2026-29

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Aprica, azienda del Gruppo A2A SPA, si occupa della gestione dei servizi inerenti il ciclo integrato di gestione dei rifiuti: gestione raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, avviati allo smaltimento e/o al recupero;

- gestione raccolta e trasporto e differenziazione dei rifiuti;
- gestione spazzamento e igiene del suolo;
- attività di intermediazione rifiuti senza detenzione;
- gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta;
- gestione della tariffa e delle relazioni con gli utenti;

Aprica garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Aprica garantisce inoltre l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

Aprica, nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

Aprica rispetta, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Report si riferisce al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto per la Città di Cremona.

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Seguono i riferimenti:

Contratto di servizio	
<i>Ente Affidante</i>	Comune
<i>Affidatario</i>	APRICA S.P.A
<i>Termine contratto (compreso eventuali proroghe già esercitate alla data di invio della presente relazione)</i>	31/12/2030

Servizi erogati dal gestore APRICA S.P.A.	
Spazzamento e lavaggio strade	SI
Raccolta e trasporto rifiuti urbani	SI
Trattamento e recupero dei rifiuti urbani	SI
Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	SI
Gestione tariffe e rapporti con gli utenti	SI

Si precisa che l'attività di trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero, viene ricompresa nell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani.

2.2 Attività in capo al Comune

Si ricade nella casistica di Tariffazione Puntuale Corrispettiva, seguono i principali riferimenti: con DCC n. 192 del 31/08/2022 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 28.11.2022 che ha approvato il Regolamento per i Servizi di Nettezza Urbana, è stato approvato il percorso legato al nuovo sistema di tariffazione corrispettivo con applicazione e riscossione in capo al soggetto gestore con decorrenza dal 01/01/2023. **Non ricade sul Comune di Cremona alcun servizio all'interno della Gestione dei Rifiuti Urbani.**

2.3 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Cremona risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal gestore del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

Il Comune di Cremona, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 397/2025/R/rif attraverso incarico a Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati preconsuntivi relativi all'anno 2025.
- i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.
- I costi previsionali e "anticipatori" contenuti nel PEF Grezzo del Gestore

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata dal Gestore ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura.

Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del comune ed il numero di strutture ricettive.

Il Pef «grezzo», di competenza del Gestore è stato inoltrato da Aprica il 23 gennaio 2026, con il calendario degli incontri di discussione specifici sul tema:

04/02: TAVOLO TECNICO PEF

12/02: TAVOLO TECNICO PEF

16/02: TAVOLO TECNICO PEF

24/02: TAVOLO TECNICO PEF

26/02: TAVOLO TECNICO PEF

12/03: TAVOLO TECNICO PEF

26/03: TAVOLO TECNICO PEF definitivo

Con la definizione dei valori di PEF, è stato possibile dare inizio alle elaborazioni/simulazioni della tariffa. Le sessioni di validazione hanno consentito il confronto e l'analisi di dettaglio dei diversi contenuti e voci di costo per la validazione delle stesse e per l'inserimento dei parametri di competenza del Comune (che opera come ETC, Ente Territorialmente Compente) in aderenza alla metodologia, con l'obiettivo successivo di arrivare all'applicazione delle tariffe.

A seguito della procedura partecipata il PEF Grezzo gestore è stato inviato con PEC in data 30/03/2026 (riferimento PG_29749) e successiva PEC in data 08.04.2026 (riferimento PG 32705) di trasmissione del PEF 2026 – 2029 definitivo.

Nello specifico sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- a. Condivisione "Piano di Validazione" (vedi Tabella/Check list contenuta nel capitolo precedente);
- b. Driver di ripartizione dei costi indicati nella Relazione (approfondimento della base dei ripartizione dei "costi di struttura" e dei "costi di area");
- c. Dettaglio "Pianta Organica";
- d. Dettaglio "Parco Mezzi" impiegato direttamente e indirettamente sul Comune di Cremona;
- e. Verifica puntuale dei cespiti dichiarati nel TOOL.
- f. Approfondimento sui costi unitari di trattamento-smaltimento delle principali frazioni (indifferenziato e organico) e dei flussi tendenziali per i prossimi anni in modo da intercettare tendenze alla riduzione dei flussi/prezzi

- g. Completamento del TOOL e verifica specifica di alcune parti
h. Completamento della Relazione e verifica specifica di alcune parti

Sono stati richiesti approfondimenti puntuali in merito al personale impiegato. Il Gestore ha dichiarato 100 addetti operativi e impiegati (ripartiti in 88 "operativi" e 12 "impiegati" con gli inquadramenti così dettagliati:

Livello CCNL	Impiegati	Operai	totale
2A		17	17
2B		14	14
3A		20	20
3B	5	20	25
4A		10	10
4B	1	7	8
5A	2		2
5B	1		1
6A	1		1
6B	1		1
7A	1		1
totale	12	88	100

Il gestore ha successivamente inviato con PEC del 30/03/2026 il PEF grezzo e successiva PEC in data 08.04.2026 (riferimento PG 32705) di trasmissione del PEF 2026 – 2029 definitivo con i seguenti allegati:

- Tool di calcolo: in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF26-29;
- relazione di accompagnamento;
- dichiarazione di veridicità del gestore.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie del Gestore.





4 Attività di valutazione di competenza dell'ETC

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2026-29 del Comune di Cremona è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029	Del_397/2025/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario
2	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/RIF con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per	Det. 1/DTAC/2025	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/r/rif (MTR-3)

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema REGOLAZIONE ECONOMICA

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
	l'approvazione del PEF Tari 2026-2029:		
	 Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029		
	 Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029		
	 Allegato_3_-_Dichiarazione_Veridicita		
	 Allegato_4_-_Dichiarazione_Veridicita_Comuni		

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali nello scorso mese di marzo 2026 con trasmissione della documentazione prevista da ARERA sul tema, mediante caricamento sul portale dei dati relativi allo schema regolatorio di qualità I.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-3, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

● Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie		$\frac{\sum T_{a_i}}{\sum T_{a-1}} \leq 1+p_a$			
		2026	2027	2028	2029
	r_{pi}	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
	X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
	K_a	1,32%	0,00%	0,00%	0,00%
	CRl_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	ρ_a	3,12%	1,80%	1,80%	1,80%
		2026	2027	2028	2029
	T_a	11.673.863	12.028.285	12.056.106	12.206.773
	TV_{a-1}	5.758.116	5.754.561	5.833.538	6.071.221
	TF_{a-1}	5.562.556	5.919.302	6.050.455	5.984.886
	T_{a-1}	11.320.672	11.673.863	11.883.993	12.056.106
	T_a / T_{a-1}	1,031	1,030	1,014	1,012

Per ogni annualità il prospetto riporta i parametri sintetici connessi alla definizione del "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" (rif. Art. 4 MTR3-Arera). Segue declaratoria dei singoli parametri:

Riga	Riferimento	Descrizione del parametro
1	rpia	Inflazione programmata (valore fisso definito da ARERA - MTR3 nel 1,9%)
2	Xa	Recupero di produttività (casistica legata alle performance ambientali ed economiche)
3	Ka	Parametro che esprime in % il valore economico del potenziamento del servizio
4	CRla	Eventuali maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 (Il Comune di Cremona non presenta oneri pregressi da recuperare)
5	pa	Parametro rho datao dalla somma delle voci precedenti (Xa con segno negativo)
6	Ta	Entrate tariffarie dell'anno in esame (sono i "costi regolatori")
7	TVa-1	Entrate Tariffarie anno a-1 (Parte Variabile)
8	TFa-1	Entrate Tariffarie anno a-1 (Parte Fissa)
9	Ta-1	Entrate Tariffarie anno a-1 (Totale)
10	Ta /Ta-1	Rapporto tra "entrate tariffarie" dell'anno in esame rispetto all'anno precedente

La riga 5 esprime il parametro rho ovvero l'incremento percentuale del PEF rispetto all'anno precedente. Rispetto al range min-max previsto da Arera (dal 1,8% al 8,8%) per ciascuno dei 4 anni, il Comune di Cremona ha valorizzato per il 2026 il parametro rho al 3,12% e gli anni successivi al 1,8% con incrementi limitati alle entrate tariffarie.

4.4 Coefficiente di recupero produttività

Il confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento è correttamente inserito nel Tool unitamente alle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2 e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2024 si hanno le seguenti risultanze:

Rif. Costo unitario della gestione (specifico del Comune di Cremona per l'anno 2024)

costo unitario effettivo - CUEff	€cent/kg	29,80
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)		35,24

Pertanto il CUEff relativo all'anno 2024 è INFERIORE al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard (Benchmark di riferimento)

Il posizionamento dei costi unitari del Comune rispetto al benchmark (costo standard) ha impatto, in particolare, sulla determinazione del parametro "recupero di produttività" e sul valore massimo del parametro K che consentirebbe al Comune di Cremona la valorizzazione al valore massimo del 7% (come evidenziato nel punto precedente il valore massimo del parametro rho, oltre all'inflazione è del 1,8% + 7% = 8,8%).

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> $K_a \leq 3\%$	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> $K_a \leq 5\%$	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> $K_a \leq 7\%$

La facoltà di aumentare il PEF fino all'8,8% per ciascun anno dal 2026 al 2029 non si è resa necessaria in considerazione dell'elevata efficienza della gestione.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "° di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo". Sono correttamente formalizzati nel TOOL.

4.5 Costi operativi di gestione associati e associati a specifiche finalità (ANT)

Sono formalizzati i seguenti costi per il 2026 e 2027 come dettagliati dal gestore nella relazione di accompagnamento al PEF26-29.

Costi previsionali parte variabile	APRICA S.P.A	APRICA S.P.A
CTS Δ exp,TV,a		
COexp,116,TV,a		
CQexp,TV,a		
COANTTV,a		93.391
COnewexp,TV,a	67.365	67.365
COlexp,TV,a		
	2026	2027
Costi previsionali parte fissa	APRICA S.P.A	APRICA S.P.A
COexp,116,TF,a		
CQexp,TF,a		
COANT,TF,a		
CONEW,exp,TF,a	252.593	265.140
COlexp,TF,a		
Totale annuo	321.984	427.923

Per l'anno 2028-2029 sono inserite alcune proiezioni sull'adeguamento del costo del personale che saranno consuntivate puntualmente nel contesto della revisione biennale obbligatoria dell'anno 2028 e valevole per l'anno 2028 e 2029.

4.6 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Il Comune, in qualità di ETC, ha operato la scelta del fattore di sharing nel pieno rispetto della matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di *sharing* (*b*) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*AR_{SC,a}*). I valori sono contenuti nel Tool e pari a 0,6 per tutti gli anni del PEF26-29.

In funzione del posizionamento sui parametri % RD (livello della raccolta differenziata) ed R1 (efficacia dell'avvio al recupero), l'MTR3 consentiva un valutazione dello sharing nel range da 0,55 a 0,7. Il parametro R2 – Efficacia dell'avvio a recupero della frazione organica non ha implicazioni dirette nel PEF in esame,

Il prospetto seguente riprende l'estratto del tool relativamente alla determinazione dei parametri.

Valutazione livello di qualità raggiunta nelle annualità (a-2) rispetto all'anno (a) del PEF

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	80,4%	80,4%	80,4%	80,4%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(Y ₁)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD.sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/nf così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/nf	R1 _{a-2} (base dati a-4)	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe R1 _{a-2} (base dati a-4)	A	A	A	A
	Obiettivo R1 _a	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe Obiettivo R1 _a	A	A	A	A
	R1 _a (base dati a-2)	0,60	0,60	0,60	0,60
	Classe R1 _a (base dati a-2)	D	D	D	D
	Obiettivo R1 _{a-2}	0,65	0,65	0,65	0,65
	Classe Obiettivo R1 _{a-2}	C	C	C	C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(Y ₂)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento Y ₁	-0,2 < y ₁ ≤ 0	-0,2 < y ₁ ≤ 0	-0,2 < y ₁ ≤ 0	-0,2 < y ₁ ≤ 0
Y ₁	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
intervallo di riferimento Y ₂	-0,35 < y ₂ ≤ -0,15	-0,35 < y ₂ ≤ -0,15	-0,35 < y ₂ ≤ -0,15	-0,35 < y ₂ ≤ -0,15
Y ₂	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
Y	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25
1+Y	0,75	0,75	0,75	0,75
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

	2026	2027	2028	2029	
Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	R2 _a (base dati a-2)	0,94	0,94	0,94	0,94
	Classe R2 _a (base dati a-2)	B	B	B	B
	Obiettivo R2 _a (base dati a-2)	0,95	0,95	0,95	0,95
	Classe obiettivo R2 _a (base dati a-2)	A	A	A	A

Definizione del fattore di sharing in funzione dei livelli qualitativi raggiunti

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7)	(0,55-0,7)	(0,55-0,7)	(0,55-0,7)
b	0,6	0,6	0,6	0,6

4.7 Cespiti e costi del capitale

Il Comune, in qualità di ETC, dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3. In fase di validazione è stata valutato lo scostamento tra i cespiti inseriti nel precedente PEF24-25 (cespiti fino all'anno 2023) per un valore complessivo di cespiti (al valore storico di euro 9.507.874, con fondo di ammortamenti al 31.12.2017 di euro 2.368.681) e quelli inseriti nel nuovo Tool PEF26-29 per un valore complessivo di cespiti (al valore storico di euro 6.842.483, con fondo di ammortamenti al 31.12.2017 di euro 240). I nuovi investimenti dal 2023 fino al 2027 (previsionali)

sono determinati in euro 2.332.831. Come evidenziato nella relazione di accompagnamento del gestore "Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti non coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025) in quanto è variato in modo significativo il numero degli ambiti tariffari serviti e si è ritenuto opportuno procedere con una diversa ripartizione dei costi di uso di capitale".

L'andamento dei cespiti dichiarati è coerente con ammodernamento del parco automezzi e dismissione dei cespiti ammortizzati (prima del 2017). Il gestore ha condiviso elenco di dettaglio degli automezzi la cui verifica ha consentito di verificarne la coerenza con la gestione del Comune di Cremona. Segue prospetto di dettaglio del costo d'uso del capitale unitamente alla determinazione del capitale circolante:

		2026
Costi d'uso del capitale		APRICA S.P.A
Ammortamento	AMMa	595.534
Accantonamenti	Acca	518.190
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-
- di cui per crediti		518.190
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-
Remunerazione	Ra	261.218
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RLIC,a	1.088
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CKLprop,a	-
Costi d'uso del capitale	CKa	1.376.029

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

		2026
		APRICA S.P.A
Immobilizzazioni nette	IMNa	2.348.509
	IMNante2018	65
	IMNda2018	2.348.444
Capitale circolante netto	CCNa	1.983.245
Poste rettificative	PRa	302.379
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	4.029.375

		2026
		APRICA S.P.A
RicaviA1, a-2		10.463.777
CostiB6,B7		5.343.655
CCN		1.983.245

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

4.8 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse ($a-2$), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei *target*, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza. Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2025} (parte variabile e parte fissa). Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, nel caso specifico del Comune di Cremona si evidenzia l'assenza di conguagli degli anni precedenti.

4.9 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente. La procedura partecipata di coinvolgimento del gestore ha seguito le procedure di Arera – MTR3 e si è concretizzata con sessioni di validazione verbalizzate e mediante della trasmissione di documentazione via PEC. Il gestore non ha inoltre dichiarato nella trasmissione del PEF Grezzo alcuna situazione di squilibrio.

4.10 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza del loro mancato riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto della necessità di preservare le efficienze conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento e, più nello specifico, della regola secondo cui si assume, nei casi di esperimento di procedure ad evidenza pubblica, che vi sia accordo del gestore, a condizione che i richiamati valori inferiori corrispondano all'offerta economica con cui il gestore si è aggiudicato il servizio. Nel caso in esame le detrazioni sono ottenute come differenza tra i costi "regolatori" e la condizione di miglior favore che il gestore praticherà al Comune sia per l'anno 2026 e per l'anno 2027. Al fine di bilanciare i costi parte fissa e variabile le detrazioni sono applicate in parte ai costi CRD ed in parte ai costi generali CGG per complessivi 385.804 euro per l'anno 2026 e 398.351 euro per l'anno 2027. La rinuncia di tali costi è stata ufficializzata all'interno della procedura partecipata di cui al punto precedente.

4.11 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento

dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Nel caso specifico non sono previste rimodulazioni delle entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029.

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-3 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR-3 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2025-DTAC, di cui seguono i riferimenti:

DETERMINA	
07/11/2025	1/2025 - DTAC
	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione...

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2026-29 da parte del Comune ai sensi dell'art. 30 comma 1 dell'Allegato A alla delibera 397/25 (MTR-3).

5 Prezzi Finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2026 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 7.9 La trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 7.8 avviene:

a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2028;

b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 giugno 2028.

7.10 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, possono presentare all'Autorità motivata revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 7.8, comunque nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni di esclusione di cui al comma 30.5 del MTR-3.

7.11 Le valutazioni e le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente in ordine alla quantificazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, del fattore di sharing ba e dei coefficienti $X_{reg,a}$, Ka e CR_{Ia} assumono efficacia definitiva in esito all'adozione, ai sensi dei precedenti commi 7.5 e 7.8, delle pertinenti determinazioni, purché nel rispetto degli intervalli e dei criteri fissati dall'Autorità, e devono assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, secondo quanto previsto dal comma 30.2 del MTR-3.

7.12 Fermo quanto previsto dal precedente comma 7.11, entro 180 giorni dalla trasmissione di cui ai commi 7.6 e 7.9, l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. Qualora le incoerenze siano tali da non consentire l'adozione di provvedimenti di approvazione della predisposizione adottata a livello locale ovvero non vengano forniti elementi per superare le gravi carenze riscontrate, l'Autorità dispone l'esclusione di incrementi dei corrispettivi all'utenza finale, con effetti del tutto analoghi ai casi di mancata approvazione tariffaria, imponendo i conseguenti conguagli a favore dell'utenza.

7.13 Le predisposizioni tariffarie per le quali il valore del macro-indicatore R1 si posiziona nelle classi di mantenimento, che registrano una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 65%, che risultano conformi agli obblighi di cui al pertinente schema del TQRIF e che valorizzano il parametro Ka negli schemi I e II della tabella di cui al comma 5.2 del MTR-3 sono soggette ad approvazione diretta da parte dell'Autorità. Con riferimento a tali predisposizioni l'Autorità, verificata la completezza del corredo di atti trasmessi e la presenza della autodichiarazione ex d.P.R. 445/2000 attestante il pieno rispetto della regolazione dell'Autorità, provvede ad adottare l'atto di approvazione entro 90 giorni dalla trasmissione di cui ai commi 7.6 e 7.9.

7.14 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.

Il quadro finale del PEF26-27, in coerenza al template Arera, è il seguente (per la previsione 2028-2029 si rimanda al TOOL All-1):

Parte 1 – Costi Variabili

	2026			2027		
	COMUNE DI CREMONA			COMUNE DI CREMONA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.228.677	-	1.228.677	1.252.022	-	1.252.022
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.729.025	-	1.729.025	1.761.877	-	1.761.877
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.812.122	-	3.812.122	3.885.803	-	3.885.803
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS ^{ΔEXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO ^{ANT,TV}	-	-	-	93.391	-	93.391
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew ^{EXP} _{TV}	67.365	-	67.365	67.365	-	67.365
Costi operativi incentivanti <u>non sistematici</u> variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.803.883	-	1.803.883	1.803.883	-	1.803.883
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	497	-	497	497	-	497
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR _a + AR _{sc,a})	1.082.628	-	1.082.628	1.082.628	-	1.082.628
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtof _{TV}	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCΔ(T-Tmax) _{PE,IVA}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣIVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	5.754.561	-	5.754.561	5.977.830	-	5.977.830

La redazione del PEF26-29 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2025 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/r/rif (MTR-3)).

**RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2026-29 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-3 ARERA 397/2025" DEL COMUNE DI CREMONA (CR)**

Rev_DEF
10/04/2026

Pagina 18

Parte 2 – Costi Fissi e Totali

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	2.292.180	-	2.292.180	2.335.731	-	2.335.731
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	370.399	-	370.399	377.437	-	377.437
Costi generali di gestione CGG	1.581.009	-	1.581.009	1.604.580	-	1.604.580
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	3.549	-	3.549	3.617	-	3.617
Costi comuni CC	1.954.958	-	1.954.958	1.985.634	-	1.985.634
Ammortamenti Amm	595.534	-	595.534	650.349	-	650.349
Accantonamenti Acc	518.190	-	518.190	508.029	-	508.029
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	518.190	-	518.190	508.029	-	508.029
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	261.218	-	261.218	264.825	-	264.825
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	1.088	-	1.088	860	-	860
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	1.376.029	-	1.376.029	1.424.063	-	1.424.063
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{11&1F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{ANT-TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{TV}	252.593	-	252.593	265.140	-	265.140
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{tot TF}	43.542	-	43.542	39.886	-	39.886
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_{Δ(T-Tmax)}_{pre,TF,a}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA						
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	5.919.302	-	5.919.302	6.050.455	-	6.050.455
ΣT_a = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	12.059.667	-	12.059.667	12.426.636	-	12.426.636
ΣT_a = ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	11.673.863	-	11.673.863	12.028.285	-	12.028.285

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2026-29 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-3 ARERA 397/2025" DEL COMUNE DI CREMONA (CR)

Rev_DEF

10/04/2026

Pagina 19

Parte 3 – Parametri tecnici e Prospetto finale del PEF relativo agli anni 2026 e 2027

Grandezze fisico-tecniche		80%		80%	
raccolta differenziata % - (a-2)			80%		80%
$q_{a-2} \cdot t_{on}$			36,245		36,245
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg - (a-2)			29,80		31,23
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			35,34		35,34
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10		-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15		-0,15
Totale γ			-0,25		-0,25
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,75		0,75
Verifica del limite di crescita					
$r_{pi,a}$			1,9%		1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%		0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K_a			1,32%		0,00%
coeff. per recupero inflazione $CR_{I,a}$			0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			3,12%		1,80%
(1+ρ)			1,0312		1,0180
$\sum T_{a-1}$			11.673.863		12.028.285
$\sum IV_{a-1}$			5.758.116		5.754.561
$\sum IF_{a-1}$			5.562.556		5.919.302
$\sum T_{a-1}$			11.320.672		11.673.863
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0312		1,0304
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			11.673.863		11.883.993
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)			-		144.292
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	5.754.561	-	5.754.561	5.833.538	-
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	5.919.302	-	5.919.302	6.050.455	-
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	11.673.863	-	11.673.863	11.883.993	-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			489.226		489.226
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			191.619		191.619
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			5.265.335		5.344.312
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			5.727.683		5.858.836
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			10.993.018		11.203.148
Attività esterne Ciclo integrato RU			-		-

A cura di
Labelab Srl

Rif: Mod.
Valid.

Il Responsabile Aziendale: Giovanni Montresori

6 Check list finale di validazione

Prima del completamento della validazione del PEF26-29 è stata effettuata una verifica finale connessa ai seguenti 40 punti di approfondimento.

PEF 2026-2029		CHECK LIST FINALE PRIMA DELLA VALIDAZIONE (ATTIVITA' VERIFICA)
Tipo	#	Riferimenti
Info Gestori	1	Inserimento Gestori e Verifica di eventuali avvicendamenti (prima-dopo)
Parametri	2	Corretta impostazione dei parametri e definizione costi standard
(verifica)	3	Determinazione del fattore di sharing
	4	Schemi regolatori
	5	Limiti alla crescita
Fonti contabili	6	I dati contabili SOLO su rifiuti urbani, i costi relativi ad eventuali Attività Esterne al ciclo Rifiuti RU di cui al c. 7.5 MTR-3 sono richiesti separatamente. Esclusi i costi relativi ad altre attività. <u>Verifica driver utilizzati.</u>
FCO - Operativi	7	IN_BIL_Gest_24 e verifica ricavi per corretto calcolo del "circolante" e poste rettificative
	8	IN_BIL_Gest_25 - criterio o FCO
	9	IN_BIL_Com_24 e verifica ricavi per corretto calcolo del "circolante" e poste rettificative
	10	IN_BIL_Com_25 - criterio o FCO
Anticipazioni	11	Foglio "IN_RC_ANT" - Verifica CQ o CO116 contenuti nel PEF24-25
	12	Foglio "IN_RC_COINC" - Verifica COI contenuti nel PEF24-25
Cespiti	13	Foglio "IN_Cespiti"
	14	Verifica andamento con vecchio PEF24-25
	15	Verifica fondo al 31.12.2017 per vecchi PEF
	16	Verifica eventuale presenza di contributi pubblici
	17	Possibilità inserimento investimenti 2025 - 2026 - 2027
Altre verifiche	18	Foglio "IN_RCwacc,Slic" (5,6% valore provvisorio, 6,3% valore aggiornato)
	19	Foglio "IN_CTS_CTR_RC" - Verifica corretta attribuzione Indiff-Organico
	20	Presenza di impianti minimi ?
	21	Verifica conguaglio CTS-CTR di cui al comma 27.7 del MTR-3 - vedi righe 9 e 16
New previsionali	22	Foglio "IN_COexp-RC-T" - Sezione 1 - Nuovi costi previsionali
	23	Foglio "IN_COexp-RC-T" - Sezione 2 - Conguagli vari
	24	Foglio "IN_COexp-RC-T" - Sezione 3 - IVA - Indetraibile
	25	Foglio "IN_COexp-RC-T" - Sezione 4 - Detrazioni
	26	Foglio "IN_COexp-RC-T" - Sezione 5 - Attività Esterne
Detrazioni	27	Foglio "IN_Detr 4.5 del_363" - verifica e coerenza con contratti
Rimodulazioni	28	Foglio "IN_Rimd" - correttamente calcolato
	29	E eventuali recuperi dei delta validati in fase di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025
Rettifiche	30	Foglio Rett_Ta-1 per passaggio a tariffa corrispettiva negli anni successivi
	31	Foglio Rett_Ta-1 per rimodulazione tra due gestori delle fonti contabili
Parametro H	32	Foglio "IN_Calcolo H" - Rif (titolo VI - Del 397/2025) - compilazione
	33	Foglio "IN_Calcolo H" - Rif (titolo VI - Del 397/2025) - verifica valori max sistemi collettivi
ETC - Finale	34	Verifica coerenza e variazioni rispetto anno precedente
	35	Verifica coerenza con andamento contratti sottoscritti
	36	Verifica relazione di accompagnamento
	37	Verifica eventuale approvazione di ARERA ultimo PEF-MTR2 ed ev. presenza conguagli
	38	Verifica finale su parte impiantistica (impianti minimi ?, Squilibri ?, ecc.)
	39	Verifica su note di squilibrio da parte del gestore e/o richiesta adeg. econom per contratto personale
	40	Verbale (o comunicazione finale) al gestore

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione n° 397/2025/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 30 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza della dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

Si evidenzia che i documenti predisposti sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 397/2025/R/rif.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di € 11.673.863 euro (valore PEF anno 2026) e di 11.883.993 euro (valore PEF anno 2027) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.

L'aumento del PEF complessivo nel 2026 rispetto al 2025 è inferiore al valore rispetto agli effetti inflattivi di Arera e dei nuovi servizi/costi esterni straordinari. Nell'anno 2027 è poi previsto un ulteriore incremento dei costi per l'adeguamento del contratto di lavoro del personale, pari a 93.391 euro (evento esterno alla gestione) inglobato comunque all'interno del valore complessivo del +1,8% del PEF (che rappresenta il valore minimo di Arera incrementale per la sola inflazione al netto del recupero di produttività).



CITTÀ DI CREMONA
Provincia di Cremona

Comune di Cremona

ALLEGATO 2
PIANO DI COMUNICAZIONE
(Periodo regolatorio 2026-2029)

CREMONA – SINTESI ATTIVITA DI COMUNICAZIONE 2024-2025

Nel biennio 2024-2025, Aprica ha ribadito il proprio impegno quotidiano al fianco dell'Amministrazione Comunale, dei cittadini e delle famiglie di Cremona, dedicando tutte le proprie energie non solo alla gestione dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia stradale, ma anche alla promozione di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione ambientale, con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata e migliorare il decoro urbano.

1. PROGETTO DIDATTICO

In virtù del successo delle prime edizioni, dell'apprezzamento più volte dimostrato da parte di insegnanti e alunni rispetto alle attività proposte, anche nell'anno scolastico 2024-2025 è stato proposto in tutte le scuole di ogni ordine e grado della città di Cremona il progetto didattico aziendale, caratterizzato dalle seguenti attività:

- Risorse didattiche disponibili e scaricabili online
- Progetti territoriali
- Webinar formativi per docenti e studenti
- Interventi di educazione ambientale nelle classi
- Contest educativi
- Laboratori creativi
- Visite guidate presso la Piattaforma Ecologica di Cremona
- Virtual tour online degli impianti
- Newsletter per i docenti e portale dedicato

Le adesioni complessive delle scuole di Cremona al progetto didattico aziendale sono state:

ATTIVITA'	n.classi	n.alunni
Attività sulla Raccolta Differenziata Infanzia	2	30
Attività sulla Raccolta Differenziata Primaria	3	42
TOTALE	5	72

2. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE "BUTTA NEI CESTINI SOLO I PICCOLI RIFIUTI"

Negli ultimi anni, nella città di Cremona, è stato riscontrato un utilizzo improprio dei cestini stradali, progettati esclusivamente per il conferimento di piccoli rifiuti. Sempre più frequentemente, infatti, tali cestini vengono utilizzati per lo smaltimento di rifiuti domestici, generando criticità nella gestione del decoro urbano.

Per contrastare questo fenomeno e sensibilizzare la cittadinanza al corretto utilizzo dei cestini – destinati unicamente ai rifiuti “da passeggio” – il Comune di Cremona, in collaborazione con Aprica, nel corso del 2024 e 2025 ha avviato una campagna informativa. L’intervento ha previsto l’applicazione di adesivi sui cestini stradali, con messaggi chiari e visibili, volti a ricordare la loro funzione originaria.



The poster features a blue silhouette of a hand dropping a cigarette butt into a trash bin. The bin contains a crumpled paper and a dog's head. The background is white with blue text and logos.

 **Cremona**
COMUNE DI CREMONA

Servizio gestito da
 **Aprica**
GRUPPO a2a

Butta nei cestini stradali solo i piccoli rifiuti

Usa i **cestini solo per**:
fazzoletti, mozziconi di sigaretta, scontrini,
sacchetti con le deiezioni del tuo cane,
gomme da masticare e altri rifiuti di piccole dimensioni.

Non usarli per buttare la spazzatura domestica,
sacchi e rifiuti di grandi dimensioni.

comune.cremona.it
apricaspa.it

Numero Verde
800 173803

Quando ci prendiamo cura dell'ambiente
la vita è più azzurra

 **a2a**
LIFE COMPANY

In alcune aree della città si è reso necessario adottare misure più incisive: i cestini gettacarte sono stati rimossi e, al loro posto, sono stati installati cartelli esplicativi per informare i cittadini sulle ragioni di tale scelta.

3. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE “ PER STRADE PIU PULITE SERVE IL TUO ZAMPINO”



Ad aprile 2024, Aprica e il Comune di Cremona hanno risposto alla necessità di sensibilizzare i cittadini proprietari di cani sull'importanza di raccogliere le deiezioni e pulire le urine dei propri animali. A tal fine, è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione online e offline dedicata alla città di Cremona, che ha previsto affissioni nei principali punti della città, la diffusione di comunicati stampa e una campagna digitale sui canali aziendali (sito web e social network).

Per attirare maggiormente l'attenzione della cittadinanza, è stato indetto anche il concorso "Instant win" ed inquadrando il QR code presente sulle locandine era possibile vincere una borraccia dedicata alla pulizia delle urine del proprio animale.

4. CAMPAGNA INFORMATIVA SFALCI E POTATURE

Tra le attività finalizzate a potenziare il servizio porta a porta e la raccolta differenziata, sono state attuate sia nel 2024 che nel 2025 le campagne informative finalizzate a informare rispetto all'introduzione della **raccolta domiciliare mensile degli sfalci e potature durante la stagione invernale** nonché rispetto alla **raccolta settimanale estiva** e al **posizionamento cassoni** presso i quartieri della città.

I servizi sono stati promossi attraverso una campagna informativa che si è tradotta nella realizzazione di flyer informativi, divulgati a mezzo stampa, sul sito aziendale, sull'app PULlamo e sui social network aziendali.



6. CAMPAGNA INFORMATIVA POSTAZIONE MOBILE ECOCAR

A seguito di attivazione del progetto relativo all'installazione di una **postazione mobile per la raccolta dei RAEE e della plastica dura** non da imballaggio nei quartieri della città, sia nel 2024 che nel 2025 è stata realizzata una specifica campagna informativa attraverso l'utilizzo di flyer on line, comunicati stampa, news su app e sito, finalizzata a promuovere questo servizio.



7. CAMPAGNA INFORMATIVA RACCOLTA TRUCIOLI PER LIUTAI

Per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata, Aprica e il Comune, sia per il 2024 che per il 2025, hanno attivato un servizio dedicato alla raccolta dei trucioli di legno, pensato per i liutai della città di Cremona, rinomata come la città del violino. Il servizio, con cadenza mensile e basato su calendario, richiede la prenotazione da parte degli artigiani entro 48 ore dal ritiro.



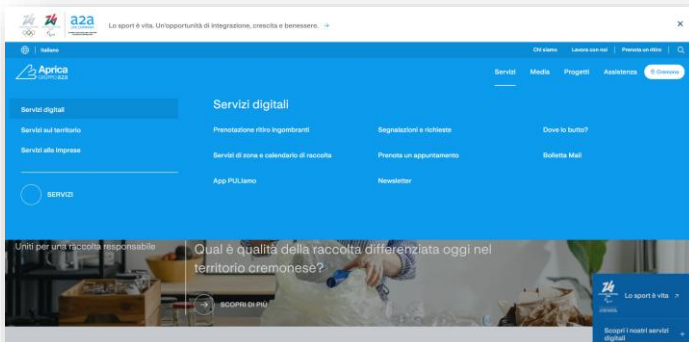
8. CAMPAGNA INFORMATIVA DISTRIBUZIONE CENERINI

Nel corso del 2024 Comune ed Aprica hanno distribuito gratuitamente ai commercianti della città dei cenerini, con l'obiettivo di incentivare i passanti ed i frequentatori delle UND a non buttare a terra i mozziconi una volta terminate le sigarette, rispettando così il decoro della città e l'ambiente. La distribuzione è stata accompagnata da una campagna informativa costituita da lettera ai commercianti, comunicato stampa e comunicazione digital (sito e social network aziendali).

8. SITO WEB E APP "PULIAMO"

Nel 2024 la città di Cremona è stata integrata nel sito web **apricaspa.it**, con l'apertura di una pagina dedicata, e nell'app **PULiamo**. Entrambi gli strumenti offrono un'interfaccia intuitiva che consente di accedere rapidamente a funzioni come l'invio di richieste e segnalazioni, la ricerca dei contatti, la prenotazione del ritiro ingombranti, la consultazione dei servizi di zona e la funzione "Dove lo butto?", utile per conoscere sempre il corretto conferimento dei rifiuti. Sono inoltre disponibili i calendari dedicati alla raccolta e allo spazzamento.

Sul sito e sull'app si trovano anche tutte le informazioni sui servizi aziendali (news, avvisi, orari della Piattaforma), le indicazioni per la riduzione dei rifiuti e i riferimenti alle attività educative e di sensibilizzazione ambientale.



9. SOCIAL NETWORK

Nel corso del 2024 e 2025 Aprica ha continuato a gestire e promuovere la propria pagina Facebook con l'obiettivo di potenziare i propri strumenti di comunicazione per:

- INFORMARE capillarmente sui servizi aziendali
- SENSIBILIZZARE i cittadini sulle tematiche ambientali
- INTERAGIRE con i cittadini

Il piano editoriale della pagina si è tradotto nella pubblicazione di 1/2 contenuti al mese con la creazione di visual, video e copy relativi a macro-tematiche quali avvisi di servizio, utilizzo Piattaforma Ecologica, indicazioni sul corretto conferimento dei rifiuti, suggerimenti per migliorare il decoro urbano e l'ambiente, informazioni sulla Raccolta Differenziata.



10. DAI SACCHI AZZURRI CON TAG AI MASTELLI E SMART BINS CONDOMINIALI

Nel corso del 2024, il Comune e Aprica hanno ottenuto finanziamenti dal PNRR, destinandoli alla sostituzione dei precedenti sacchi azzurri con TAG, utilizzati per la raccolta puntuale del rifiuto indifferenziato, con mastelli e cassonetti condominiali informatizzati. L'obiettivo è ridurre l'utilizzo di plastica per la produzione dei sacchi e introdurre un sistema più tecnologico per la misurazione dei rifiuti prodotti, rendendo il servizio più semplice per i cittadini. Una volta ritirati i nuovi contenitori e le tessere per l'apertura degli smart bins condominiali, infatti, non sarà più necessario recarsi agli sportelli Aprica per ritirare i sacchi. Per invitare i cittadini alla distribuzione, sono state inviate lettere personalizzate a ogni utenza, in base alla necessità di ritirare il mastello o la tessera.

La promozione della campagna di distribuzione è stata supportata da attività di comunicazione offline, tra cui comunicati stampa e la realizzazione di flyer informativi, e da una campagna digitale, che ha previsto comunicazioni sui social e la creazione di una pagina web dedicata al progetto.

La campagna è proseguita nel 2025 con una seconda fase di distribuzione dei kit, rivolta alle utenze che non avevano ritirato la dotazione nella prima fase. Anche questa fase è stata accompagnata da attività di comunicazione, sia offline che online.



11. BANDO CDC RAEE

In data 30 maggio 2024, Aprica S.p.A. e il Comune di Cremona hanno presentato congiuntamente la candidatura al Bando RAEE, finalizzato al co-finanziamento di interventi volti ad aumentare le quantità di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) raccolti sul territorio. A seguito della positiva valutazione, in data 31 ottobre 2024 il progetto ha ottenuto il co-finanziamento da parte di Regione Lombardia, dando così avvio alla fase di progettazione esecutiva.

Il progetto si inserisce nell'ambito del miglioramento continuo della gestione dei rifiuti urbani e mira in particolare a potenziare la raccolta differenziata dei RAEE, con un'attenzione specifica ai piccoli dispositivi, che ancora oggi vengono frequentemente smaltiti in modo improprio con i rifiuti indifferenziati. Le principali linee di intervento sono state:

- Installazione di contenitori di prossimità dedicati alla raccolta dei piccoli RAEE presso utenze commerciali, edifici pubblici, edifici comunali, scuole e centri sportivi;
- Attivazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza.

La campagna di comunicazione ha previsto diverse iniziative:

- **Leaflet informativi** sul progetto, posizionati sui contenitori di prossimità;
- **Locandine** affisse vicino ai contenitori dedicati;
- **Campagna digitale**, con pagina dedicata sul sito *apricaspa.it*, 4 post pubblicati sulla pagina Facebook di Aprica (uno al mese da settembre a dicembre 2025), realizzazione di un video esplicativo sull'importanza di differenziare correttamente i piccoli RAEE, produzione di un video social con intervista all'Assessora all'Ambiente del Comune di Cremona, Simona Pasquali, per sensibilizzare i cittadini;
- **Diffusione di un comunicato stampa** alle principali testate giornalistiche locali;
- **Conferenza stampa** di lancio del progetto;
- **Coinvolgimento delle scuole** attraverso il concorso "Caccia al RAEE", che ha invitato gli alunni, dopo una presentazione del progetto, a conferire correttamente i piccoli RAEE nei contenitori dedicati. La scuola che raccoglie la maggiore quantità di RAEE in un periodo definito vince un gadget sostenibile (cordini con cavo di ricarica e trasferimento dati da 60W in RPET, loggato

Aprica), realizzato in materiale riciclato per richiamare il concetto di economia circolare;

- **Infopoint** presso il mercato cittadino e il Centro Commerciale Cremona Po, gestiti da tecnici ed educatori ambientali incaricati da Aprica, per distribuire leaflet informativi e spiegare ai passanti come e perché smaltire correttamente i piccoli RAEE.



12. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONDOMINI QUALITÀ PLASTICA

Per migliorare la qualità della raccolta della plastica nelle utenze condominiali di Cremona, nel 2024, Aprica e il Comune hanno distribuito vademecum all'interno delle strutture condominiali, contenenti indicazioni precise su cosa è consentito e cosa non è consentito conferire nei sacchi o nei contenitori gialli dedicati agli imballaggi in plastica.

14. ATTIVITA DI COMUNICAZIONE MERCATO CITTADINO

Per sensibilizzare gli ambulanti del mercato cittadino a migliorare la Raccolta Differenziata, nel 2024, il Comune e Aprica hanno realizzato un vademecum che riassume le piccole azioni utili per il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante le giornate di mercato.



15. RIPROGETTAZIONE PIANO DI SPAZZAMENTO CITTADINO

Nel corso degli ultimi anni, in particolare nel periodo post-pandemia covid-19, stiamo assistendo ad un cambiamento delle abitudini sociali, si assiste infatti a:

- Aumento di flussi turistici e visitatori occasionali;
- Crescita dell'uso degli spazi all'aperto da parte degli esercizi commerciali;
- Incremento di eventi pubblici all'aperto;
- Crescono inoltre le aspettative dei residenti in merito a pulizia e decoro urbano;

molteplici sono le azioni poste in atto negli anni al fine di migliorare il decoro urbano, ricordiamo l'attivazione dei servizi di lavaggio dei vicoli dal guano dei piccioni ma anche l'attivazione del servizio di spazzamento stradale con tecnologia sweepy jet (lavaggio ad alta pressione). Tutte queste azioni sono state attivate per risolvere specifiche necessità, senza mai procedere ad una revisione complessiva del servizio di igiene e pulizia del suolo che, nella sua struttura di base, è rimasto sostanzialmente invariato per molti anni. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, di concerto con gli uffici tecnici comunali preposti, abbiamo quindi provveduto a riprogettare, sulla base delle nuove e mutate esigenze del territorio, il servizio di pulizia e igiene del suolo con il duplice obiettivo da un lato di ottimizzare il servizio attuale e dall'altro di avanzare proposte organiche per migliorarne la qualità complessiva.

La riprogettazione è stata supportata da specifiche iniziative di comunicazione, tra cui la diffusione di un comunicato stampa volto a illustrare l'impegno quotidiano del Comune e del gestore del servizio nel garantire un livello di decoro sempre più elevato per la città di Cremona. A testimonianza di questa attenzione, al fianco di Aprica è intervenuto anche il Sindaco, Andrea Virgilio, partecipando a

un'intervista video realizzata nell'ambito di un contenuto social dedicato alla promozione del nuovo servizio di spazzamento.

16. BANDO ANCI CONAI- CAMPAGNA MIGLIORAMENTO QUALITA CARTA E PLASTICA

Nel 2025 il Comune e Aprica hanno partecipato a un bando di comunicazione promosso da ANCI-CONAI, presentando una campagna dedicata al miglioramento della qualità delle frazioni carta e cartone e degli imballaggi in plastica. Secondo le più recenti analisi merceologiche effettuate presso la Piattaforma Ecologica cittadina, queste raccolte risultano infatti tra le più critiche. Le prime azioni di comunicazione sono state avviate già prima dell'esito del bando, con una campagna di affissioni su pensiline e in punti strategici della città, accompagnata da un comunicato stampa di lancio. È stata inoltre creata una pagina dedicata sul sito apricaspa.it e realizzate delle card informative, che verranno distribuite negli edifici comunali e pubblici, contenenti consigli pratici per una corretta differenziazione di carta e plastica. Grazie all'esito positivo del bando, nel 2026 Aprica attiverà iniziative di comunicazione più mirate, coinvolgendo scuole, associazioni locali e cittadini attraverso attività interattive e partecipative.

